



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 150 del 22/1/2024

OGGETTO: Fondo di progettazione DPCM 14/07/2016 FPB91_PALERMO- Appalto per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, studio di impatto ambientale, studio geologico esecutivo, comprensivo di esecuzione di rilievi, indagini e prove geologiche e geotecniche, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, inerenti agli *"Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti gli abitati di Addaura e Mondello"* CUP D77B04000370007 – CIG 7742712013.
 Autorizzazione ad introdursi in aree di proprietà privata ai sensi dell'art.15 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'articolo 17 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, e successive modificazioni, recante *"Interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale"*;
- Visto** il parere del 15 aprile 2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul

FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 1, co. 6, con il quale sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;

Visto l'articolo 10 *"Misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale"* del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, e in particolare i commi 1, 2-ter, 4, 5, 6 e 11;

Visto l'articolo 7 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto in particolare il comma 2 del citato art. 7 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91/2014;

Vista la Delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015 che individua risorse disponibili pari a 150 milioni di euro per l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico nelle aree metropolitane e aree urbane con maggiore popolazione esposta al rischio e assegna 100 milioni di euro del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Visto il DPCM del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'articolo 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

Visto il DPCM 15 settembre 2015, recante *"Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni"*, ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (*legge di stabilità 2015*);

Visto l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il *"Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico"* di seguito *"Fondo"*, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la delibera CIPE n. 32/2015, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazione nei quadri

- economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul Fondo;
- Rilevato** altresì che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che il funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** il DPCM del 14 luglio 2016, recante «Modalità di funzionamento del 'Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico' di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, e in particolare l'art. 2 che prevede come «... sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle regioni, in qualità di commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art.7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164».
- Considerato** che il DPCM del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere opere accessorie così come definite al punto 4.1.1. del DPCM del 28 maggio 2015, di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori oneri derivanti da vincoli sovraordinati;
- Considerato** che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sottoposti all'istruttoria prevista dal DPCM del 28 maggio 2015 prima del loro finanziamento e che quindi le verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al DPCM del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;
- Visto** l'art. 5 del DPCM 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
- Visto** l'art. 6 comma 1 del DPCM 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi delle progettazioni da finanziare con il Fondo siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato commissario;
- Visto** il DPCM del 5 dicembre 2016 recante «Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico»;
- Considerato** che l'indicatore di riparto approvato con il provvedimento sopra citato attribuisce alla Regione Siciliana euro 15.925.200,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo;
- Vista** la nota prot. n. 4633 del 01 marzo 2017, assunta a prot. 1770 del 13 marzo 2017, con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi ammessi a finanziamento della

progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei Presidenti delle Regioni come Commissari di Governo ex art. 7 comma 2 del decreto legge n. 133 del 2014;

Vista la nota prot. n. 59286 dell'11 agosto 2017 con la quale la Regione Siciliana ha proposto al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare un primo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 01 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del DPCM del 14 luglio 2016;

Vista la Deliberazione n. 384 del 12 settembre 2017 con cui la Giunta Regionale ha approvato il *"Piano di rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014"*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con cui il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per la sollecita attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, delegando allo stesso anche i poteri di firma del Commissario di Governo;

Vista la nota prot. 20778 del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato ai presidenti delle Regioni e delle Provincie autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;

Vista la nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha modificato e integrato la precedente nota a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione minima richiesta per ciascun intervento e degli interventi finanziati con il Patto per la Sicilia, proponendo lo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo;

Rilevato altresì, che con la citata nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 la Regione Siciliana ha comunicato gli estremi della contabilità speciale dove far affluire le risorse del Fondo, intestata al Presidente della regione in qualità di Commissario di Governo;

Considerati gli esiti dell'istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dalla competente autorità di bacino distrettuale, in attuazione del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, che hanno portato all'individuazione di n. 39 interventi per un importo di euro 10.868.905,53 da finanziare con il Fondo;

Considerato che la residua quota da programmare spettante alla Regione Siciliana, pari a € 5.056.294,47, sarà oggetto di future programmazioni;

Vista la Disposizione Commissariale n. 6 del 28.01.2019, recante l'approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;

Visto Il Decreto Direttoriale n. 487 del 13/12/2019 di riprogrammazione delle risorse previste dal DPCM 14 luglio 2016, *"Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi*

contro il dissesto idrogeologico" in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato e integrato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, recante "*Codice dei contratti pubblici*" (nel seguito "*Codice*");
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*", per le parti che rimangono in vigore dopo l'emanazione del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Vista** la legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 "*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*" (G.U. n. 92 del 18 aprile 2019);
- Viste** le Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
- Viste** le Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice di cui, al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 378 del 02.05.2018, con il quale:
- ✓ è stato istituito il "*Servizio verifica documentazione amministrativa gare*" nel rispetto di quanto previsto al punto 5.2 delle Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, il quale recita in materia di controllo della documentazione amministrativa nella fase di affidamento degli appalti che "*(...) Il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante (...)*";

✓ è stato disposto che le funzioni del “*Servizio verifica documentazione amministrativa gare*” sono espletate dal personale ricompreso nell’organigramma dell’Ufficio del Commissario di Governo;

Considerato che il progetto degli “*Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti di Monte Pellegrino sovrastanti gli abitati di Addaura e Mondello*”, codice ReNDiS 19IRB91/G1, risulta inserito nel primo stralcio di interventi finanziati con il Fondo (v. Decreto del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare citato prot. 571 del 21 dicembre 2019), con un importo di finanziamento per la progettazione pari ad € 1.088.675,70;

Visto il Decreto Commissariale n. 671 del 10/07/2018 di nomina del RUP ing. Antonio Musso e dei supporti al RUP ing. Giuseppe Letizia e Nicola Giaconia, tutti funzionari dipendenti del Comune di Palermo;

Vista la nota prot. 1614671 del 05/11/2018 del Comune di Palermo, con la quale viene trasmesso il Documento Preliminare alla Progettazione (DPP), con relativi allegati, ex art. 15 del DPR 207/2010, che dovrà essere posto, come indicato dal RUP, a base di gara per l’acquisizione dei servizi di ingegneria in oggetto;

Considerato che il DPP, redatto dal RUP ed emesso in data Ottobre 2018, nel quale è previsto un importo dei lavori pari ad € 8.229.000,00 comprensivo di costi per la sicurezza, oltre ad € 4.478.000,00 per somme a disposizione dell’Amministrazione (*importo complessivo intervento € 12.707.000,00*), è composto dai seguenti allegati:

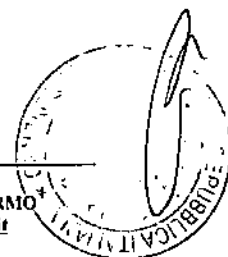
- 1) Scheda istruttoria ReNDiS settembre 2017 con allegati;
- 2) Planimetria con indicazione di massima degli interventi ed estratto PAI;
- 3) Zonizzazione prevista dal vigente PRG;
- 4) Documentazione fotografica;
- 5) Indagini e rilievo in sito (relazione illustrativa, elenco prezzi, computo metrico estimativo);
- 6) Parcelle competenze tecniche e Quadro economico;

Visto il Decreto Commissariale n. 1082 del 08/11/2018 di finanziamento dei servizi di cui all’oggetto;

Vista l’attestazione di conformità prot. 1614622 del 05/11/2018, a firma del RUP, degli elaborati in formato PDF agli originali cartacei firmati e depositati presso la Stazione Appaltante;

Vista l’e-mail del 11/12/2018 con la quale il RUP:

	✓ attesta che la ricognizione interna per l'affidamento dei servizi di che trattasi a personale interno al Comune di Palermo ha dato esito negativo; ✓ conferma le prestazioni, i corrispettivi a base di gara e i criteri per la valutazione delle offerte tecniche;
Vista	l'attestazione del RUP prot. 1772577 del 13/12/2018 di disponibilità delle aree ex art. 31, comma 4, lett. d) ed e) del Codice;
Visto	il Decreto a contrarre n. 1327 del 19/12/2018, con il quale: ✓ si è preso atto che il Documento Preliminare alla Progettazione degli <i>"Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti di Monte Pellegrino sovrastanti gli abitati di Addaura e Mondello"</i> -- Codice ReNDiS 19IRB90/G1 - CUP D77B04000370007, è stato emesso dal RUP in data Ottobre 2018 e ritenuto dallo stesso valido per essere posto a base di gara per l'acquisizione dei servizi di ingegneria ed esecuzione indagini e rilievi; ✓ si è preso atto che i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, studio di impatto ambientale, studio geologico esecutivo, esecuzione di rilievi e indagini geologiche e geotecniche, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, relativi all'intervento in argomento, sono stati finanziati con Decreto n. 1082 del 08/11/2018; ✓ è stata autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, studio di impatto ambientale, studio geologico esecutivo, esecuzione di rilievi e indagini geologiche e geotecniche, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, relativi all'intervento di cui trattasi;
Visto	il Decreto Commissariale n. 317 del 18 febbraio 2020 con cui nell'ambito dei lavori relativi all'intervento de quo, è stato nominato il Geom. Giuseppe Ferrante Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'Ing. Antonio Musso e l'Arch. Giovanni Di Magro Supporto al Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione degli ingg. Giuseppe Letizia e Giuseppe Giaconia;
Visto	l'art.17 del decreto-legge 30 dicembre 2009 n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
Visto	l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;
Visto	l'art.15 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327;



- Considerate** le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture, il patrimonio ambientale e culturale;
- Considerato** che l'intervento è necessario per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità degli abitanti del comune di Palermo(PA);
- Visto** il Decreto n°343 del 20.02.2020 con cui è disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'affidamento dell'intervento "FPB91_PALERMO - Appalto per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, studio di impatto ambientale, studio geologico esecutivo, comprensivo di esecuzione di rilievi, indagini e prove geologiche e geotecniche, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, inerenti agli "Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti gli abitati di Addaura e Mondello" – CUP D77B04000370007 – CIG 7742712013, in favore del concorrente primo in graduatoria: **Cost. R.T.P.: ARTEC ASSOCIATI S.r.l. –HYPRO S.r.l. – ING. ANTONINO MOSCHELLA – GEOL. GIORGIO GIACCHETTI – GHEA S.r.l.**, con sede legale della capogruppo in Taormina (ME), via Francavilla n. 99, CAP 98039, C.F. e P.IVA 02961180839; PEC: artec@mypec.eu;
- vista** la nota prot. 3371 del 29.07.2020 "Richiesta di avvio esecuzione dei servizi di ingegneria e architettura" con la consegna dei SIA mediante la convocazione delle parti per il giorno 3/8/2020 presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo di Palermo sita in Piazza Ignazio Florio n.24;
- visto** il verbale del 03 agosto 2020 con cui è stata disposta *"la consegna dell'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, studio di impatto ambientale, studio geologico esecutivo, comprensivo di esecuzione di rilievi, indagini e prove geologiche e geotecniche, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, inerenti agli "Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti gli abitati di Addaura e Mondello"*;
- Visto** l'art.8 comma 1 lettera a del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 che autorizza l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi art.32 comma 8 del D.lgs 50/2016;
- Vista** la nota, acquisita al protocollo di questo Ufficio al n.10641 del 19.11.2020, con il quale l'operatore economico costituendo **R.T.P.: ARTEC ASSOCIATI S.r.l. –HYPRO S.r.l. – ING. ANTONINO MOSCHELLA – GEOL. GIORGIO GIACCHETTI – GHEA S.r.l.** ha evidenziando la necessità di essere autorizzati ad accedere su alcuni terreni, al fine di consentire l'effettuazione delle indagini geognostiche e sondaggi, necessari per la caratterizzazione dei terreni interessati dal progetto in argomento;

Dato atto

che con la nota di cui sopra è stata richiesta l'Autorizzazione ad accedere alle proprietà private ex art.15 del DPR 327/2001 e s.m.i. per effettuare rilievi metrici, topografici e fotografici, saggi geognostici per conoscere la natura del terreno mediante apposizione di rilevatori, nonché di picchetti di vertice e capisaldi e quante altre operazioni e accertamenti occorressero, non escluso il taglio di alberi e ramaglie per avere libera visuale nonché per consentire l'accesso e la mobilità delle macchine necessarie per saggi e rilevamenti su terreni di proprietà privata alle persone di seguito indicate:

Nome e Cognome	Luogo e data di Nascita	Codice Fiscale
Salvatore Causapruno	Ragusa, 14/03/1966	CSPSVT66C14H163Z
Donato Causapruno	Ragusa, 19/06/1968	CSPDNT68H19H163U
Francesco Petralia	Catania, 16/12/1968	PTRFNC68T16C351U
Davide Siragusano	Milano, 04/05/1978	SRGDVD78E04F205W
Giuseppe Agosta	Modica, 01/03/1963	GSTGPP63C01F258Y
Rosario Agosta	Modica, 10/02/1967	GSTRSR67B10F2R8H
Valentino Covato	Modica, 24/05/1985	CVTVNT85E24F258W
Orazio Giunta	Modica, 30/01/1981	GNTRZO81A30F258Z
Giovanni Gurrieri	Ragusa, 07/05/1986	GRRGNN86E07H163U
Massimiliano Iemmolo	Modica, 05/08/1974	MMLMSM74M05F258A
Salvatore Carrubba	Modica, 05/08/1974	CRRSVT72M21G511G
Massimo Brocato	Petralia Sottana, 21/08/1972	BRCMSM62P11L042W
Roberto Anastasi	Acireale, 12/01/1988	NSTRRT88A12A028W
Alfio Antonio Barbagallo	Catania, 03/01/1982	BRBLNT82A03C351G
Giorgio Giacchetti	Belluno, 13/01/1960	GCCGRG60A13A757B
ing. Massimo Brocato	Taormina, 11/09/1962	BRCMSM62P11L042W
ing. Roberto Anastasi	Acireale, 12/01/1988	NSTRRT88A12A028W
ing. Alfio Antonio Barbagallo	Catania, 03/01/1982	BRBLNT82A03C351G
ing. Carmelo Maria Genitori	Milazzo, 04/01/1983	GNTCML83A04F206A
ing. Daniele Spina	Catania, 22/12/1983	SPNDNL83T22C351I
dott. geol. Giorgio Giacchetti	Belluno, 13/01/1960	GCCGRG60A13A757B
dott. geol. Giuseppe Cerchiaro	Cosenza, 10/04/1974	CRCGPP74D10D086E
ing. Vincenzo Secreti	Crotone, 02/07/1977	SCRVCN77L02D122A

dott. geol. Marco Iannini	Corigliano Calabro 25/04/1981	NNNMRC81D25D005E
dott. geol. Saverio Greco	Cariati, 01/05/1980	GRCSVR80E01B774O

e di accedere con i seguenti mezzi:

Perforatrice idraulica cingolata T46 munita di aste, carotieri, campionatori e cassette porta campioni;
Slitte di perforazione comprensive di tutte le attrezzature ed accessori;
Martinetti idraulici, pompe idrauliche e apparecchiature di misura;
Sismografo corredato di cavi, geofoni, massa battente per esecuzione di sondaggi sismici;
Pala compatta Bobcat 773H;
Miniescavatore Bobcat 334;
Veicolo Opel Movano targato CZ209TM;
Veicolo Nissan King Cab targato CT908922;
Veicolo Nissan Navara targato DT293HP;
Camion con gru targato DP012EZ;
Veicolo Ford Transit targato VC609736;
Veicolo Audi A4 targato EW707FH;
Veicolo Mercedes CLK targato EZ139ZC;
Veicolo Opel Combo targato EC171NH;
Veicolo Ford Transit targato EB554WA.

- Visto** l'art. 15 del D.P.R. n. 327/2001 in base al quale per le operazioni preparatorie necessarie per la progettazione di opere pubbliche, i tecnici incaricati, anche privati, possono essere autorizzati ad introdursi nell'area interessata;
- Visto** il comma 2 di detto art. 15 che sancisce l'obbligo per chiunque chieda il rilascio dell'autorizzazione di darne notizia, mediante atto notificato con le forme degli atti processuali civili o lettera raccomandata con avviso di ricevimento, al proprietario del bene nonché al suo possessore se conosciuto e che l'autorità espropriante tiene conto delle eventuali osservazioni formulate dal proprietario o dal possessore entro sette giorni dalla relativa notifica o comunicazione e può accogliere la richiesta solo se risultano trascorsi almeno ulteriori dieci giorni dalla data in cui è stata notificata o comunicata la richiesta di introdursi nell'altrui proprietà;
- Visto** il comma 6 dell'art.10 della Legge 116 del 2014 che sancisce per le occupazioni di urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi, i termini di legge previsti dal testo unico di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni, sono ridotti alla metà.
- Visto** **che** le aree su cui accedere al fine di consentire l'effettuazione delle indagini geognostiche e sondaggi, necessari per la caratterizzazione dei terreni interessati alla realizzazione dell'intervento **FPB91_PALERMO "Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti gli abitati di Addaura**

e Mondello" CUP D77B04000370007 - CIG 7742712013 - sono elencate nella sottostante tabella:

Foglio	Particella	Intestatario
11	1786	Mondello immobiliare italo belga
11	379	
11	241	Regione Siciliana
11	399	
12	25	Comune di Palermo
12	27	
12	30	
12	31	
12	32	
12	33	
12	125	
12	2	Angela CERESA nata a Venezia il 07/01/1903 C.F. CRSNGL03A47L736P Gaetano HARDOUIN nato il 04/12/1924
12	2300	
12	161	
12	3788	
12	14	
12	2159	
12	2513	
12	1566	
12	1568	
12	15	
12	20	
12	1915	Gloria TERRASI nata a Palermo il 27/04/1942 C.F. TRRGRLR42D67G273C Marcello TERRASI nato a Palermo il 05/06/1933 C.F. TRRMCL33H05G273C
12	1910	Angioina Immobiliare
12	1911	
12	1912	
12	1913	
12	1914	

- Verificato** che l'operatore economico costituendo **R.T.P.: ARTEC ASSOCIATI S.r.l. –HYPRO S.r.l. – ING. ANTONINO MOSCHELLA – GEOL. GIORGIO GIACCHETTI – GHEA S.r.l.**, ha provveduto a dare comunicazione a tutti i soggetti proprietari, quali risultano dagli archivi catastali, della richiesta di autorizzazione ad accedere alle loro proprietà e per le esecuzioni delle indagini di cui sopra;
- Vista** la nota n.453 del 15.01.2021 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, Geom. Giuseppe Ferrante, in riferimento alle comunicazioni inviate dall'Operatore Economico ai soggetti proprietari, ha comunicato, ai sensi dell'art.15 DPR 327/2001 e ss.mm.ii, l'assenza di osservazioni e di richieste di accesso agli atti;
- Atteso** che l'istanza di cui sopra è stata trasmessa, per gli effetti dell'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, alla ditta proprietaria, quali risultano dagli archivi catastali;
- Verificato** altresì il decorso del termine di cinque giorni di cui al comma 2 dell'art. 15 del D.P.R. n. 327/2001 e all'art.10 comma 6 della legge 116/2014 e dunque la sussistenza dei presupposti di legge per il rilascio dell'autorizzazione richiesta;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185/2008, come richiamato dall'art. 17 del decreto legge n. 195/2009 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Di autorizzare il sotto elencato personale:

Nome e Cognome	Luogo e data di Nascita	Codice Fiscale
Salvatore Causapruno	Ragusa, 14/03/1966	CSPSVT66C14H163Z
Donato Causapruno	Ragusa, 19/06/1968	CSPDNT68H19H163U
Francesco Petralia	Catania, 16/12/1968	PTRFNC68T16C351U
Davide Siragusano	Milano, 04/05/1978	SRGDVD78E04F205W
Giuseppe Agosta	Modica, 01/03/1963	GSTGPP63C01F258Y
Rosario Agosta	Modica, 10/02/1967	GSTRSR67B10F2R8H
Valentino Covato	Modica, 24/05/1985	CVTVNT85E24F258W
Orazio Giunta	Modica, 30/01/1981	GNTRZO81A30F258Z
Giovanni Gurrieri	Ragusa, 07/05/1986	GRRGNN86E07H163U
Massimiliano Iemmolo	Modica, 05/08/1974	MMLMSM74M05F258A
Salvatore Carrubba	Modica, 05/08/1974	CRRSVT72M21G511G

Massimo Brocato	Petralia Sottana, 21/08/1972	BRCMSM62P11L042W
Roberto Anastasi	Acireale, 12/01/1988	NSTRRT88A12A028W
Alfio Antonio Barbagallo	Catania, 03/01/1982	BRBLNT82A03C351G
Giorgio Giacchetti	Belluno, 13/01/1960	GCCGRG60A13A757B
ing. Massimo Brocato	Taormina, 11/09/1962	BRCMSM62P11L042W
ing. Roberto Anastasi	Acireale, 12/01/1988	NSTRRT88A12A028W
ing. Alfio Antonio Barbagallo	Catania, 03/01/1982	BRBLNT82A03C351G
ing. Carmelo Maria Genitori	Milazzo, 04/01/1983	GNTCML83A04F206A
ing. Daniele Spina	Catania, 22/12/1983	SPNDNL83T22C351I
dott. geol. Giorgio Giacchetti	Belluno, 13/01/1960	GCCGRG60A13A757B
dott. geol. Giuseppe Cerchiaro	Cosenza, 10/04/1974	CRCGPP74D10D086E
ing. Vincenzo Secreti	Crotone, 02/07/1977	SCRVCN77L02D122A
dott. geol. Marco Iannini	Corigliano Calabro 25/04/1981	NNNMRC81D25D005E
dott. geol. Saverio Greco	Cariati, 01/05/1980	GRCSVR80E01B774O

e di accedere con i seguenti mezzi:

Perforatrice idraulica cingolata T46 munita di aste, carotieri, campionatori e cassette porta campioni;
Slitte di perforazione comprensive di tutte le attrezzature ed accessori;
Martinetti idraulici, pompe idrauliche e apparecchiature di misura;
Sismografo corredato di cavi, geofoni, massa battente per esecuzione di sondaggi sismici;
Pala compatta Bobcat 773H;
Miniescavatore Bobcat 334;
Veicolo Opel Movano targato CZ209TM;
Veicolo Nissan King Cab targato CT908922;
Veicolo Nissan Navara targato DT293HP;
Camion con gru targato DP012EZ;
Veicolo Ford Transit targato VC609736;
Veicolo Audi A4 targato EW707FH;
Veicolo Mercedes CLK targato EZ139ZC;
Veicolo Opel Combo targato EC171NH;

Veicolo Ford Transit targato EB554WA.

(detti tecnici dovranno essere muniti di apposito cartellino identificativo) ad effettuare rilievi metrici, topografici e fotografici, saggi geognostici per conoscere la natura del terreno mediante apposizione di rilevatori, nonché di picchetti di vertice e capisaldi e quante altre operazioni e accertamenti occorressero, non escluso il taglio di alberi e ramaglie per avere libera visuale nonché per consentire l'accesso e la mobilità delle macchine necessarie per saggi e rilevamenti propedeutici alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento in oggetto, ad introdursi nei terreni elencati nella sottostante tabella:

Foglio	Particella	Intestatario
11	1786	Mondello immobiliare italo belga
11	379	
11	241	Regione Siciliana
11	399	
12	25	Comune di Palermo
12	27	
12	30	
12	31	
12	32	
12	33	
12	125	
12	2	
12	2300	
12	161	
12	3788	Angela CERESA nata a Venezia il 07/01/1903 C.F. CRSNGL03A47L736P Gaetano HARDOUIN nato il 04/12/1924
12	14	
12	2159	
12	2513	
12	1566	
12	1568	
12	15	
12	20	
12	1915	Gloria TERRASI nata a Palermo il 27/04/1942 C.F. TRRGLR42D67G273C
		Marcello TERRASI nato a Palermo il 05/06/1933 C.F. TRRMCL33H05G273C

12	1910	Angioina Immobiliare
12	1911	
12	1912	
12	1913	
12	1914	

Articolo 3

Gli accessi hanno natura temporanea e non comportano l'impossessamento dei fondi da parte dei soggetti procedenti. L'O.E. comunicherà la data e l'ora degli accessi ai proprietari o ai possessori delle aree, con posta elettronica certificata, lettera raccomandata A/R o mezzi equivalenti.

Articolo 4

In caso di maltempo o di altre cause impedenti di forza maggiore è fin da ora autorizzato lo spostamento delle date di accesso, previo preavviso ai proprietari delle nuove date con posta elettronica certificata, lettera raccomandata A/R o mezzi equivalenti.

Articolo 5

All'avvio delle operazioni dovrà essere redatto, a cura dei tecnici incaricati ed in contraddittorio con il proprietario o possessore o persona delegata a presenziare o in mancanza alla presenza di almeno due testimoni, apposito verbale di accesso e consistenza dei luoghi. Dovrà essere redatto altresì un verbale, al termine delle operazioni in cui dovranno essere indicati le operazioni effettuate ed eventuali danni causati alle proprietà.

Articolo 6

Fatte salve eventuali precauzioni, derivanti da esigenza di sicurezza, i proprietari hanno facoltà di assistere alle operazioni, senza ostacolarle, anche mediante persone di loro fiducia, e possono mettere a verbale eventuali osservazioni.

Articolo 7

I proprietari o possessori delle aree, sono invitati a segnalare per iscritto eventuali danni, con idonea documentazione, entro e non oltre 15 giorni dal termine delle operazioni ovvero contestare gli stessi ai tecnici incaricati dello studio di progettazione **R.T.P.: ARTEC ASSOCIATI S.r.l. -HYPRO S.r.l. - ING. ANTONINO MOSCHELLA - GEOL. GIORGIO GIACCHETTI - GHEA S.r.l.** e al Responsabile Unico del Procedimento, **Geom. Giuseppe Ferrante**, che provvederanno ad annotarli in calce al verbale di accesso.

Articolo 8

Il presente Decreto sarà notificato al Responsabile Unico del Procedimento **Geom. Giuseppe Ferrante**, all'Operatore Economico **R.T.P.: ARTEC ASSOCIATI S.r.l. -HYPRO S.r.l. - ING. ANTONINO MOSCHELLA - GEOL. GIORGIO GIACCHETTI - GHEA S.r.l.**, al Sindaco del Comune di Palermo (PA), al Servizio Economico e Finanziario, nonché ai settori Monitoraggio e Servizio Economico Finanziario dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Articolo 9

Il Dirigente dell'Ufficio Tecnico di Palermo o un suo tecnico delegato ed il personale d'aiuto, ai sensi dell'art.6 D.P.R. 327/2001, coordinerà e curerà tutte le operazioni e gli atti del presente procedimento,

anche avvalendosi dell'ausilio di tecnici. Restano in capo a questo Ufficio le attività di verifica delle superiori operazioni, avviate da codesto ufficio, per la relativa condivisione/approvazione.

Articolo 10

Il presente Decreto, ai sensi del D.lgs. 33/2013, dovrà essere pubblicato sul sito on-line www.ucomidrogeosicilia.it della Struttura Commissariale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento avanti al TAR competente per territorio, o in alternativa ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità, ai sensi dell'art. 53 D.P.R. 327/2001.

Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Croce)

